



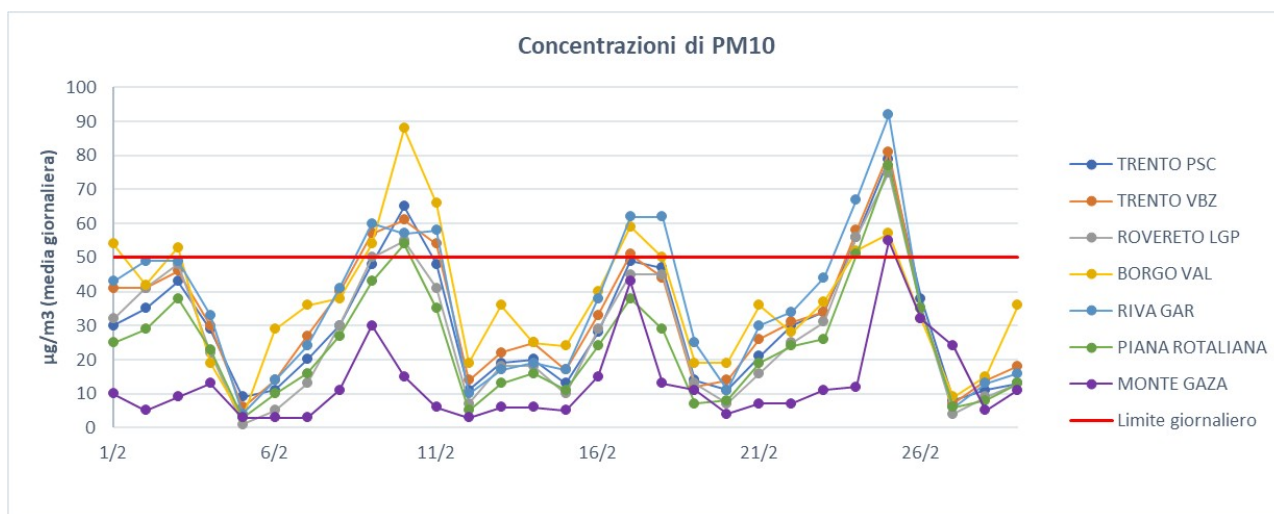
COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA FEBBRAIO 2020

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche di sostanziale stabilità. Il limitato rimescolamento atmosferico e l'assenza di importanti precipitazioni hanno quindi in generale favorito il ristagno degli inquinanti nei fondovalle.

Inoltre, come talvolta accade in questo periodo dell'anno, il Trentino è stato interessato anche da fenomeni di trasporto d'aria carica di particolato secondario proveniente dalla pianura Padana.

Queste condizioni vanno a spiegare gli eventi di superamento delle concentrazioni di **PM10** che si sono verificati in maniera diffusa su tutto il territorio trentino, sia nei fondovalle che nelle zone di montagna.

Gli andamenti riportati nel grafico sottostante ben evidenziano i periodi di stabilità contraddistinti da concentrazioni di PM10 più elevate, alternati a periodi di rimescolamento atmosferico (grazie alla presenza di aria e precipitazioni) durante i quali le concentrazioni sono calate visibilmente in tutta la provincia.



Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo e in un determinato periodo è definito a livello europeo un *indice di qualità dell'aria* (AQI - Air quality index) contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura e per almeno un inquinante, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di *febbraio 2020*, hanno evidenziato globalmente uno stato di qualità dell'aria **scadente**.

Il giudizio, come descritto, è stato determinato da alcuni eventi di superamento del limite di media giornaliera per le **polveri sottili PM10**.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI
TRENTO Parco S. Chiara	Scadente	PM10
TRENTO via Bolzano	Scadente	PM10
ROVERETO	Scadente	PM10
BORGO VALSUGANA	Scadente	PM10
RIVA DEL GARDA	Scadente	PM10
PIANA ROTALIANA	Scadente	PM10
MONTE GAZA	Scadente	PM10

Buono	Valori <u>inferiori</u> al valore limite per i singoli inquinanti
Discreto	
Moderato	
Scadente	Valori <u>superiori</u> al valore limite per i singoli inquinanti
Pessimo	

Pur in presenza di questi superamenti e alle particolari condizioni meteorologiche e di trasporto di inquinanti da sud, è da sottolineare che non ci sono stati superamenti di **biossido di azoto NO₂** e che il numero totale di superamenti di **PM10** e più in generale i valori medi di concentrazione, sono risultati comunque in media rispetto agli anni precedenti per un mese invernale potenzialmente critico come quello di febbraio.

Tale considerazione vale anche per tutti gli altri inquinanti monitorati, ed in particolare il **biossido di zolfo SO₂**, il **monossido di carbonio CO** e il **benzene**, le cui concentrazioni si sono confermate ben al di sotto dei valori limite.

VM

Trento, 5 marzo 2020

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito www.appa.provincia.tn.it.

Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.